

CORRIERE ISTRIANO

L'AZIONE QUOTIDIANO POLITICO

PREZZO DELLE INSERZIONI: Per mm. d'altezza (larghezza una colonna): commerciali Lire 1; Finanziaria, occasionale Lire 2; Cronaca L. 3 - Avvisi Economici: Tariffa in testa alle rubriche. Concessionario esclusivo Ufficio Pubblicità E. BAGNINI - Via Vivio N. 10 - Milano (113)

Il blocco di 125 milioni di italo-germanici è pronto a far pagar cari eventuali tentativi dei fautori demo-ebraici di una „guerra preventiva“

La nota dell'„Informazione Diplomatica“

ROMA, 12 ottobre. L'Informazione Diplomatica nel suo numero giorno 23 pubblica la seguente nota:

«Nel circolo responsabile romanzi il discorso pronunciato dal Fuehrer a Saarbrücken trova una incondizionata approvazione, tanto nella sostanza quanto nella forma. Il Fuehrer ha riaffermato ancora una volta, nella maniera più esplicita e solenne, che la Germania vuole la pace con tutti i popoli, quindi anche con i popoli di Francia e Gran Bretagna. Ma il Fuehrer non poteva passare sotto silenzio l'acustabile fatto che in Francia e in Gran Bretagna esistono forti gruppi e partiti che vogliono la

guerra contro gli Stati fatalitari e che si rammaricano apertamente che non sia stata colta un'occasione che veniva considerata propizia, quale quella offerta dalla questione dei Sudeti. E' altresì noto che a capo di queste correnti guerrafondaie stanno dovunque gli ebrei.

Ora, molto tempestivamente, il Fuehrer ha richiamato l'attenzione del popolo tedesco e del mondo sul favorevole alla guerra preventiva favorevole alla guerra preventiva contro l'Italia e la Germania, e non meno opportunamente, egli ha fatto intendere che la Germania non si lascia ricomformizzare e, si nota a Roma, meno ancora l'Italia.

I circoli responsabili romanzi set-

tollano che i fautori della guerra preventiva sono ormai in ritardo. Nei furori dell'odio che li accende, possono ancora segnare la guerra preventiva, ma tentarla significherebbe per essi andare incontro a un rischio supremo. Contro il blocco italo-germanico di 125 milioni di uomini, blocco che aumenta la sua massa numerica di un milione all'anno, contro questo blocco che dispone oggi di forze imponenti e di favorevoli posizioni geo-strategiche, terrestri, aeree, marittime; contro questo blocco di mezzi e di spiriti sinceramente solidali, non c'è più niente da fare. C'è da fare soltanto e finalmente la pace. La vera pace. Sull'esempio di Monaco.

Sotto il titolo «Un monito del Duce alle potenze occidentali contro la psicosi della guerra preventiva» il «Berliner Tagblatt» dichiara che la nota dell'«Informazione Diplomatica» redatta nel sintilese caratteristico e le massime costituisce un documento di cristallina chiarezza la quale contiene un monito ben preciso.

La «Nachtausgabe» ricorda alle potenze occidentali che il voler persistere in posizioni e concezioni superate costituisce una illusione pericolosa e implica un pericolo per la pace.

Il rapporto di S. E. Bottai ai Rettori delle Università dei problemi della razza

ROMA, 12 ottobre. Il Ministro dell'Educazione Nazionale, presentò al Direttore Generale dell'Istruzione Superiore, ha tenuto l'annunciato rapporto dai Rettori delle Università e dai Rettori degli Istituti Superiori del Regno.

Il Ministro si è anzitutto in particolare modo intrattenuto sui provvedimenti concernenti i problemi della razza, nei riguardi del Corpo docente e della massa discente, che della nuova disciplina. A proposito di questo ultimo egli ha raccomandato ai massimi rigore scientifico nello svolgimento dei corsi e la cura più scrupolosa nella scelta degli insegnanti.

Il Ministro ha quindi fatto una vasta rassegna dei provvedimenti adottati in materia di istruzione superiore. Ha ricordato le provvedimenti in materia edilizia che sono sta-

to adottate per la Università di Bologna, Catania, Firenze, Genova, Palermo, Pavia, Roma e Trieste.

Ha richiamato per la parte finanziaria, il provvedimento che, mediante un lieve aumento delle tasse universitarie, renderà possibile la costituzione di un fondo del quale il Ministro si varrà, di concerto con quello del Finanze, per venire in aiuto dei bilanci universitari nei casi di dimostrata necessità.

Il Ministro ha poi comunicato il suo proposito di fissare in un calendario, per norma degli uffici centrali e delle amministrazioni periferiche, le date degli atti o provvedimenti più importanti da compiersi periodicamente nel corso dell'anno, egualando la necessità per tutti gli atenei: strettamente e puntualmente al Calendario modicum.

La prossima partenza di 18 mila coloni italiani per la Libia

LONDRA, 12 ottobre. Il «Times» descrive i particolari dei preparativi per la partenza simultanea per la Libia di 18.000 coloni italiani, fissata per il 28 ottobre. Il «Times» osserva che questa forma di celebrazione dell'annummo della Marcia su Roma, susciterà gigantesche dimostrazioni di entusiasmo.

Il "blocco" degli omaggi stabilito da S. E. Starace

ROMA, 12 ottobre. Il Segretario del Partito, con suo «Foglio di Disposizioni» N. 1165, comunica che fino al 24 marzo dell'anno XVII, dopo cioè la inaugurazione della nuova Camera dei Fasci e delle Corporazioni non riceverà coloro i quali chiederanno di offrirgli omaggi proprii o pubblicazioni o pubblicazioni di altri.

Un volo del Duce sul litorale tirrenico

ROMA, 12 ottobre. Il Duce, partito stamane dall'Aeroporto del Littorio ha effettuato un lungo volo di allenamento, pilotando un apparecchio trimotore da bombardamento.

Dopo aver sorvolato il litorale tirrenico ed evoluto su Civitavecchia, ha atterrato all'Aeroporto del Littorio alle 10.20, rientrando a Palazzo Venezia.

I giornalisti giapponesi nell'Agro Pontino

LITTORIA, 12 ottobre. Sono giunti nel capoluogo, per una visita all'Agro Pontino i giornalisti giapponesi ospiti dell'Alca. Essi sono stati ricevuti dal Prefetto, dal Federale e dalle autorità cittadine e attraversando il campo bonificato, si sono resi conto delle imponenti opere realizzate dal Regno.

L'aula di Montecitorio ha aumentato la capienza per ospitare la nuova Camera

ROMA, 12 ottobre. In seguito all'istituzione della nuova Camera dei Fasci e delle Corporazioni si è reso necessario adattare gli impianti attualmente esistenti nel Palazzo di Montecitorio alla nuova disposizione ed alle nuove funzioni attribuite a l'Assemblea. Essendo stato elevato il numero dei componenti, la nuova Camera ne ha 650. Si è reso anzitutto necessario portare i posti dell'aula ad una quantità capace di accogliere al completo i partecipanti alle riunioni plenarie. Si tratta di guadagnare circa 200 posti o per far ciò sono aumentate due file di scanni nella parte più elevata dell'aula quella che si trova sotto la tribuna, restringendo il passaggio ivi esistente. Un'altra fila di scanni è stata ricavata restringendo lo spazio disponibile nella platea dell'aula, dove finora erano i banchi delle commissioni.

Il Duce riceve i giornalisti giapponesi dicendosi certo della vittoria dei nipponici

ROMA, 12 ottobre. Il Duce ha ricevuto a Palazzo Venezia la missione dei giornalisti giapponesi che gli sono stati presentati dal Ministro della Cultura Popolare.

La consegna di un messaggio in uno scrigno artistico

Il Capo della missione, On.le Azuma, ha rimesso al Duce un messaggio del presidente dell'Associazione della stampa giapponese, Conte Kiyora, scritto su seta antica e racchiuso in un artistico scrigno di ceramica porcellana a mosaico. On.le Azuma ha quindi espresso al Duce la riconoscenza della missione per la ospitale accoglienza ricevuta in Italia, assicurando che i giornalisti giapponesi si faranno un onore di rendersi fedeli interpreti presso il popolo giap-

ponese delle impressioni di entusiasmo ammirazione riportate dalla visione diretta dell'Italia Fascista. Ha poi tenuto ad assicurare il Duce della sincera gratitudine del Giappone per la solidarietà dell'Italia in un'ora decisiva della sua storia.

I voti del Duce per la vittoria del Giappone

Nei gradire l'omaggio, il Duce ha espresso il suo vivo compiacimento per la visita della Missione al popolo italiano che, animato da profonda simpatia per il Giappone, è legato ed esso dall'importante patto anticomunista. Intende rafforzare sempre più i vincoli di amicizia col popolo giapponese.

Il Duce si è dichiarato particolarmente lieto di ricevere la Missione in un giorno festivo per le forze giapponesi, stante oggi al sud di Canton. Egli ha espresso la sua sicurezza nella vittoria finale del Giappone per modo che il comunismo abbia a scomparire in maniera assoluta dall'Estremo Oriente e siano date alla Nazione giapponese quelle possibilità di sviluppo che un popolo forte e secondario merita, e delle quali il popolo italiano, meglio di ogni altro, è in grado di comprendere la necessità.

Il Duce ha concluso le sue parole rievocando agli ospiti le sue espressioni di amichevole simpatia.

Gli oltraggi all'onore italiano da parte della stampa francese denunciati in un forte articolo del „Giornale d'Italia“

ROMA, 12 ottobre. La nota odierna dell'«Informazione Diplomatica» scrive il «Giornale d'Italia» - come l'Europa di fronte a condanne chiare ed a posizioni nette. Bisogna far Europa una parte della guerra, organizzato contro l'Italia e la Germania. Esso ha la sua centrale a Parigi, nell'ibrida, nota associazione del sovversivismo, della massoneria, dell'ebraismo o di talune classi dello Stato Maggiore. Esso ha il patronato di Mosca ed evidenti simpatie, se pur più traslucate, in Gran Bretagna. Esso opera con la menzogna e la diffamazione e con la provocazione.

nessun addentellato nei riguardi francesi.

Rimane dunque il fatto che l'Italia ogni giorno apprende che vi sono in Francia larghe zone politiche decise ad ignorare il suo onore militare e civile ed il suo robusto spirito di pace, a svalutare ogni suo atto collaborativo, ad insistere ancora nell'incanottativo di insidiare l'Asse Roma-Berlino.

radio ufficiale di Francia presenta il fatto come totalmente privo d'importanza. Il «Giornale d'Italia» ha lanciato un eluro contro le intese italo-britanniche, afferma con esecrabile faccia di bronzo che il ritiro del Legionari non costituisce il minimo previsto dal piano di Londra, «soddisfa alle condizioni minime sancite da Chamberlain». Il «Giornale d'Italia» afferma che il ritiro è considerato una derisione dalla stampa britannica ed ancora l'Ordine riprende l'infame motivo che gli italiani non potranno mai più ponderare ai francesi dell'insulto ai combattenti italiani e scrive: «Si può pensare che un fantacino italiano che combatte in Spagna da 18 mesi o che ha visto Guadalupe, Belchito e l'inforno dell'Ebro, non sia più per Franco un combattente infanzuolato. Si accorderà dunque il diritto di intelligenza a Franco e al riconoscimento dell'Abissinia a Mussolini? In tal caso hanno il diritto di essere nazionalisti da un peso morto?»

Il «Giornale d'Italia» così conclude: «Ricordiamo all'Ordine e compagni, a scuro di equivoci, che il fantacino italiano anche dopo 18 mesi di esasperata fatica è sempre pronto a riprendere le armi, forse anche contro la Francia, per fare rispettare il suo onore che è quello di tutta l'Italia».

Una serie di menzogne

I fatti parlano. I documenti sono presentati.

Quel tipico libello di manovra - prosegue il «Giornale d'Italia» - che risponde al nome di «Aux Escadrons» ha voluto riassumere tutte le roci del canagliaccio eruttate in queste settimane dalle zone francesi della guerra attorno al gesto di Mussolini. Pretendendo di espurgare in quali condizioni si è prodotto l'intervento di Mussolini, il foglio parigino assicura che il Duce non aveva alcuna illusione sulla possibilità della sua rapida vittoria. Ed esultava, e preloso ragioni: crescenti posizioni della Corte o della aristocrazia ne, suo insieme; interventi di personaggi, quali il Conte Calvi di Bergolo, genero del Re, o del conte Volpi di Misurata, grande dignitario del Fascismo; disapprovazione degli ambienti universitari o del mondo degli affari.

Ma - nota il «Giornale d'Italia» - l'impudenza del libello va con di avvertire più avanti. Arriva a parlare di un corteo di 10 mila persone che ha invaso a Milano la Piazza del Duomo, al canto della «Marsigliese», caricato dalla polizia perché non voleva disperdersi: cubitelli, cocchiere monozono. Arriva a descrivere una improvvisa oscurità prodotta a Torino da una interruzione di corrente elettrica. Dopo la quale si trovarono sui muri delle principali strade grandi scritte che dicevano: «Ma! fanno la guerra alla Francia. Non vogliono i soldati a fianco di Hitler». Invenzioni da grottesco tozzano giallo. Arriva anche a raccontare che gli impiegati francesi delle stazioni di frontiera hanno visto con stupore arrivare dei treni marci italiani con una scritta: «Siamo tranquilli. Sapete bene da quale parte noi siamo».

La Francia accusa la steccata di Mussolini

PARIGI, 12 ottobre (notte). Tutta la stampa scarse parigina pubblica quasi integralmente l'odierna nota dell'«Informazione Diplomatica». In molti circoli politici si riconosce che la categoria o sostanziale messa a punto emanata da Roma è stata provocata dagli infelici avvenimenti di certi ambienti che, accetti dal realismo, continuano a voler ignorare, smindire e traviare la nuova grande realtà della situazione internazionale. Si aggiunge ossequioso augurabile che le implacabili precisazioni che continuano a giungere dall'Italia e dalla Germania pesano finalmente dare a questi ambienti, se non il senso della responsabilità, almeno quello dell'opportunità che sembra essi abbiano completamente dimenticato o, peggio, scienziamento deciso di non voler considerare.

Il monito del Duce alle potenze occidentali

BERLINO, 12 ottobre. Nel massimo rilievo questi giornali pubblicano la nota dell'«Informazione Diplomatica» sul discorso pronunciato dal Fuehrer a Saarbrücken. La grande importanza che si attribuisce a questo ufficio - come cronista romano alle parole di Hitler traspare evidente dall'eccezionale risalto tipografico con cui i fogli berlinesi pubblicano la nota stessa, riportandone nei titoli le frasi scilenti. In modo particolare si sovrappone l'affermazione che contro il blocco italo-tedesco di 125 milioni non c'è più nulla da fare, all'infuori di una vera pace sull'esempio di Monaco.

Avvertimento all'Europa

L'Europa e i Governi responsabili devono dunque ancora una volta essere avvertiti, prima che sia troppo tardi, che l'Italia e la Germania sono più che mai unite e costituiscono insieme una forma di armi e di spirito, di posizioni e di mezzi, la quale, costata alla reazione, pronta a rispondere, potrà incombenza e sovranamente capoverge gli ambizioni di questo folle partito. Il gesto di Mussolini, la cordiale adesione che gli ha dato Hitler, gli accordi di Monaco, non sono valsi a riacchiare questo partito della guerra, nei suoi oscuri, basati fondi. Rivive invece lo spirito di Versailles con le sue incomprensioni o le sue ipocritiche ostilità, aggravate dall'interverto del sovversivismo e delle altre corrosive forze internazionali che lavorano a scovare fosse qualsiasi fra le grandi Nazioni dell'Europa.

Il caso della Francia è più significativo. Questa gente di Francia vorrebbe difendere l'Italia o pretendere il suo «benigno rassegnato e vile» s'aggrana. Non riuscirà a farci scendere.

Il «Giornale d'Italia» dice che continuerà le sue segnalazioni che giorno illuminare, più che gli italiani, già avvertiti, il cervello ancora peanismo dell'Europa. E non si dica, come ha detto ieri l'«Epos», che tutto deve un essere messo da parte, visto che il Governo di Parigi si prepara a nominare un suo Ambasciatore a Roma. Questo atto tardivo, seguito da quello di molte altre grandi e piccole Nazioni, non risolve nulla. Riporta soltanto allo stato della decenza e rapporti diplomatici fra l'Italia e la Francia.

Insulti volgari che saranno scontati

Ma il «Giornale d'Italia», ribatte: Dovremmo dunque ripetervi che se c'è una classica impossibilità per l'Italia, è proprio questa? Dovremmo rovocargli i fischii e le urla dedicati spesso e volentieri alla Francia, dagli italiani non obliati degli insulti fatti al loro Esercito o dello sanguigno, propolenti ingiustamente perpetrato contro i loro vitali interessi?

Ora, - prosegue il «Giornale d'Italia» - si affaccia il caso di Spagna. Le solite zone francesi, non se lo lasciano sfuggire, per minuzzare e deformare in sconci significati anche questo testo. La

Nella s'è chiarito fra Roma e Parigi

Ma tutti i problemi generali e particolari fra Roma e Parigi rimangono aperti. Nessuno si è schiarito. Molti invece si sono oscurati. Ed è allora per i loro insistenti parlare di rinascenti accordi, a tre (Italo-franco-britannici) per il Mediterraneo o di un «corrente italo-francese», aggiunto a quello italo-jugoslavo, che ha la sua vivente e chiara ostanza?

La morte a Parigi del Granduca Cirillo di Russia

PARIGI, 12 ottobre. Il Granduca Cirillo di Russia è morto questo pomeriggio in una clinica di Neuilly.

Egli era il capo della Casa di Russia. Era nato a Tzarskoje-Selo il 30 settembre 1878, dal Granduca Vladimir e da Maria Paulovna, duchessa di Meklenburgo. Egli si proclamò capo della Casa Romanoff e successore del Trono il 25 luglio 1922 ed importatore di tutte le Russie il 31 agosto 1924. Egli lasciò tre figli, i Granduchi Maria, Kira e Vladimir. Quest'ultimo, che è nato il 7 agosto 1917 in Finlandia, diviene capo della Casa.

Lord Winterton mantiene le spietate accuse sull'incapacità militare della Russia

LONDRA, 12 ottobre (notte). Questa sera a Horseham, il Ministro Lord Winterton, Cancelliere ha riaffermato le sue precedenti dichiarazioni circa l'atteggiamento negativo mantenuto dalla Russia durante la recente crisi cosovacca. L'Ambasciatore di Russia a Londra ha detto il Ministro - ha protestato contro le mie dichiarazioni. Ma quanto ho detto è, non di meno, perfettamente esatto. Io non ho criticato e non critico, non commento l'atteggiamento della Russia. Questo non è affar mio. Rilevo soltanto i fatti. Or bene, non vi è dubbio che la Russia si astiene dal fare alcuna precisa promessa di aiuti militari e non intralva infatti conversazioni militari con la Cecoslovacchia, e questo per due motivi:

1) perché non avrebbe potuto aiutare la Cecoslovacchia, col proprio esercito senza invadere la Polonia.

2) perché il Governo dei Sovieti ha rifiutato di cedere un così gran numero di Generali russi che, almeno per ora, la efficienza dell'Esercito sovietico come forza militare, è straordinariamente ridotta.

L'arrivo della Principessa Maria di Piemonte

PARIGI, 12 ottobre. Stamane, alle ore 8.10 con il rapido da Roma è giunta la Principessa di Piemonte per assistere oggi, insieme alla Famiglia Reale del Belgio all'inaugurazione del Monumento eretto al suo Augusto padre Re Alberto I.

La Principessa riceve gli osse-

Le operazioni d'imbarco

I diecimila legionari italiani che, sciolti dal Generalissimo Franco dall'impegno dopo diciotto mesi di campagna rimpatriarono fra pochi giorni, sono tutti partiti dall'Aragona e dalla Rioja e si concentrano di essi a Cadice e già a buon punto. Sembra confermato che le operazioni di imbarco avverranno nella giornata del 15 e la partenza delle navi per il glorioso ritorno è prevista per la stessa notte.

Dall'Andalusia giungono intanto notizie dei grandi festeggiamenti fatti ai legionari che leggendari sbarcarono al principio dello scorso anno e l'aggiungono con l'operazione di Malaga la serie delle loro gesta splendide. Soprattutto nella sosta a Siviglia il Gen. De Llano, comandante dell'esercito del sud, ha offerto ricorimenti ai quali hanno partecipato gli ufficiali volontari e durante i quali le espressioni di caloroso italo-spagnolo sono state particolarmente cordiali ed affettuose. Nella zona di Cadice l'intera popolazione colma di premure e legioniari già giunti colà.

Una Divisione navale scorterà da Cadice i 10 mila legionari che rimpatriano dalla Spagna

ROMA, 12 ottobre (notte). Una Divisione della R. Marina da Guerra scorterà dalle acque di Cadice a quelle di Napoli il convoglio dei Legionari che rimpatriano.

Le operazioni d'imbarco

I diecimila legionari italiani che, sciolti dal Generalissimo Franco dall'impegno dopo diciotto mesi di campagna rimpatriarono fra pochi giorni, sono tutti partiti dall'Aragona e dalla Rioja e si concentrano di essi a Cadice e già a buon punto. Sembra confermato che le operazioni di imbarco avverranno nella giornata del 15 e la partenza delle navi per il glorioso ritorno è prevista per la stessa notte.

Dall'Andalusia giungono intanto notizie dei grandi festeggiamenti fatti ai legionari che leggendari sbarcarono al principio dello scorso anno e l'aggiungono con l'operazione di Malaga la serie delle loro gesta splendide. Soprattutto nella sosta a Siviglia il Gen. De Llano, comandante dell'esercito del sud, ha offerto ricorimenti ai quali hanno partecipato gli ufficiali volontari e durante i quali le espressioni di caloroso italo-spagnolo sono state particolarmente cordiali ed affettuose. Nella zona di Cadice l'intera popolazione colma di premure e legioniari già giunti colà.

Legionari deceduti per cause di servizio: 278. Dei feriti, 2900 circa sono mutilati ed invalidi.

Totale complessivo delle perdite: 12.147.

Hemming giunto a Burgos

BURGOS, 12 ottobre (notte). I giornalisti danno una breve notizia dell'arrivo a Burgos del delegato del Comitato di non intervento Hemming e del primo colloquio da lui avuto col Ministro degli Esteri generale Jordan. Essi invece dedicano grandissimo spazio alla vivace campagna contro ogni mediazione nel conflitto con i rossi di Barcellona. In tutta la Spagna nazionale è stata celebrata la festa nazionale, detta della Eazza, commemorativa della scoperta dell'America, con cerimonie patriottiche o religiose. La celebrazione è stata resa più solenne dalla coincidenza della ricorrenza della festività della Vergine del Pilar di Saragozza.

Le località dei Littoriali dell'anno XVII

ROMA, 12 ottobre. Il Segretario del P. N. F. con «Foglio di Disposizioni» N. 1166 in data odierna comunica che i Littoriali dell'Anno XVII si svolgeranno nelle date indicate dal Calendario del Regime, nelle seguenti sedi: Madonna di Campiglio, Littoriali maschili della neve e del ghiaccio; Alpe di Lesina, Littoriali femminili della neve; Roma: Littoriali del lavoro; Trieste: Littoriali maschili e femminili della cultura e dell'arte; Firenze: Littoriali maschili delle arti; Genova: Littoriali maschili di canottaggio, nuoto, palla a nuoto e vela; Milano: Littoriali femminili dello sport.

Il Sultano di Sumatra ospite di Roma

ROMA, 12 ottobre. Il Sultano di Sumatra, giunto a Roma con la famiglia ed il seguito, ha preso alloggio in un grande appartamento di 14 camere, un salotto e due salotti. Stamane ha fatto un lungo giro per la città, visitando i monumenti della zona classica e della Roma Mussoliniana, dal Vaticano al Quirinale, a San Giovanni Laterano da via dell'Impero al Foro Mussolini, ovunque incontrando il più vivo interesse e profonda ammirazione, soffermandosi particolarmente innanzi alle grandiose opere realizzate dal Regime fascista. Nel programma del suo soggiorno a Roma è anche una visita nei dintorni della capitale e nell'Agro Pontino bonificato.

Il Re del Belgio assiste a Parigi allo scoprimento del monumento di Re Alberto I

PARIGI, 12 ottobre. Alle 12.30 ricevuta con tutti gli onori dovuti e salutato da numerosa folla che applaudiva, è giunto a Parigi Re Leopoldo III, del Belgio, accompagnato dal fratello S. A. R. il conte de Flandre, dal Presidente del Consiglio e dal Ministro degli Esteri Spaak e dal Borgomastro di Bruxelles. Il Sovrano, accompagnato da Bonnet, si è recato direttamente alla stazione d'Eliseo per partecipare alla colazione offerta dal Presidente della Repubblica, Lebrun. Il Re del Belgio ripartirà con il suo seguito da Parigi stasera stessa alle 19.

L'arrivo della Principessa Maria di Piemonte

PARIGI, 12 ottobre. Stamane, alle ore 8.10 con il rapido da Roma è giunta la Principessa di Piemonte per assistere oggi, insieme alla Famiglia Reale del Belgio all'inaugurazione del Monumento eretto al suo Augusto padre Re Alberto I.

La Principessa riceve gli osse-

Lord Winterton mantiene le spietate accuse sull'incapacità militare della Russia

LONDRA, 12 ottobre (notte). Questa sera a Horseham, il Ministro Lord Winterton, Cancelliere ha riaffermato le sue precedenti dichiarazioni circa l'atteggiamento negativo mantenuto dalla Russia durante la recente crisi cosovacca. L'Ambasciatore di Russia a Londra ha detto il Ministro - ha protestato contro le mie dichiarazioni. Ma quanto ho detto è, non di meno, perfettamente esatto. Io non ho criticato e non critico, non commento l'atteggiamento della Russia. Questo non è affar mio. Rilevo soltanto i fatti. Or bene, non vi è dubbio che la Russia si astiene dal fare alcuna precisa promessa di aiuti militari e non intralva infatti conversazioni militari con la Cecoslovacchia, e questo per due motivi:

1) perché non avrebbe potuto aiutare la Cecoslovacchia, col proprio esercito senza invadere la Polonia.

2) perché il Governo dei Sovieti ha rifiutato di cedere un così gran numero di Generali russi che, almeno per ora, la efficienza dell'Esercito sovietico come forza militare, è straordinariamente ridotta.

La morte a Parigi del Granduca Cirillo di Russia

PARIGI, 12 ottobre. Il Granduca Cirillo di Russia è morto questo pomeriggio in una clinica di Neuilly.

Egli era il capo della Casa di Russia. Era nato a Tzarskoje-Selo il 30 settembre 1878, dal Granduca Vladimir e da Maria Paulovna, duchessa di Meklenburgo. Egli si proclamò capo della Casa Romanoff e successore del Trono il 25 luglio 1922 ed importatore di tutte le Russie il 31 agosto 1924. Egli lasciò tre figli, i Granduchi Maria, Kira e Vladimir. Quest'ultimo, che è nato il 7 agosto 1917 in Finlandia, diviene capo della Casa.

Avvenni a Barcellona

PARIGI, 12 ottobre. Si apprende che il Segretario Generale della Lega delle Nazioni, Avenol, si trova da due giorni a Barcellona e che ieri mattina ha visitato ufficialmente le sedi del Comitato esecutivo del Partito socialista spagnolo.

Una fulminea manovra giapponese porta l'attacco alle spalle dei cinesi

Un'armata nipponica sbarca nella Cina meridionale e procede celermente in direzione di Canton

TOKIO, 12 ottobre. La reazione per l'esercito del Gran Quartiere Generale Imperiale comunica che stamane forze nipponiche hanno proceduto allo sbarco su un determinato punto della baia di Bias, nella Cina meridionale.

Le operazioni relative, iniziate stamane alle 3, (ora giapponese) erano terminate due ore dopo. Il comunicato aggiunge che i soldati hanno ciascuno razioni per due giorni ed un completo equipaggiamento antigas, poiché le truppe cinesi stanno facendo un largo uso di aggressivi chimici.

Un successo senza precedenti

L'agenzia «Domei» dice che questo sbarco, formato da 50 mila uomini recati con settanta piroscafi costituisce un successo senza precedenti. Lo sbarco si è svolto con marcia pacifica e grazie alla stretta cooperazione fra i reparti della Marina e quelli dell'Esercito, nonché grazie alla loro bellissima tattica per cui ha potuto essere completato senza incidenti prima dell'alba. Le truppe cinesi che presidiavano la riva in quel punto sono state colte di sorpresa e non hanno potuto opporre alcuna valida resistenza. Le loro artiglierie erano in azione quando già era troppo tardi, hanno rinflettito gli colpi della montagna che circondano la baia soltanto una dozzina di volte, allo spuntar del giorno, poi hanno lasciato il campo.

Il comunicato informa che sono possibili valutare per il momento le perdite dei cinesi, ma quelle dei giapponesi non si conoscono. Il comunicato conclude dicendo che i nipponici sono in marcia velocemente verso l'interno.

La notizia dello sbarco è stata pubblicata dai giornali in edizioni straordinarie e la notizia è stata mandata di automa oltre al telegrafo favorevolmente in Borsa, riproducendo la quotazione della Yen. I giornali riportano il testo del comunicato con grandissimo rilievo.

Il Giappone promette di rispettare gli interessi stranieri

In mattinata il Ministro degli Affari Esteri ha notificato verbalmente agli Ambasciatori di Gran Bretagna, Francia, Stati Uniti, Italia e Germania, nonché al Ministro del Portogallo che le forze del Giappone hanno deciso di iniziare operazioni lungo le coste del Kwangtung, allo scopo di infondere un colpo venenoso all'ufficio al Governo di Chiang Kai Shek e di raggiungere il fine della loro attuale campagna. E' stato notificato poi che le attuali operazioni hanno un carattere puramente militare e sono state intraprese al solo scopo di interrompere l'unica via di rifornimento di armi e munizioni delle forze cinesi e allo scopo di eliminare la maggior parte dei centri di macchinazioni ostili al Giappone. E' stato riferito il ripeto da parte del Giappone dei diritti e degli interessi delle potenze in Cina ed è stato nuovamente dalla assicurazione che saranno fatti i maggiori sforzi per impedire che tali diritti ed interessi possano essere minacciati nel corso delle attuali operazioni. La notificazione dice inoltre che il Governo Imperiale chiede alle potenze di rendersi conto delle reali intenzioni del Giappone e di cooperare con speciale attenzione agli sforzi delle truppe nipponiche, onde ridurre al minimo o per quanto è possibile i danni che potrebbero derivare ai diritti ed agli interessi delle potenze stesse, prevedendo incidenti spiacevoli e contemporaneamente evitando di prestarsi alle macchinazioni cinesi miranti a coinvolgere le potenze stesse nel baratro di un conflitto armato.

La difesa di Hankow prossima a sciacarsi

Si ha inoltre notizia che la difesa stranista di Hankow appare compromessa e prossima a cedere. Da attendibili notizie risulta che, approssimando la città di Aiuow, le truppe nipponiche continuano la loro marcia su Teian, conservando l'iniziativa dell'attacco contro le posizioni cinesi che sono presidiate da forze numericamente molto superiori. Frattanto dalla rapidità di questi progressi si tratterà di prendere le sorti della battaglia tanto per quanto conoscere la conquista di Hankow, quanto per ciò che concerne un altro obiettivo perseguito dai giapponesi: lo smembramento delle forze armate cinesi.

Intanto le truppe nipponiche hanno occupato Sianyang, importante località lungo la ferrovia Pechino-Hankow.

Un momento difficile che non è superato

BUDAPEST, 12 ott. (notte). Secondo quanto si apprende stamane, le trattative ungaro-cosche avrebbero avuto all'inizio della seduta odierna un momento difficile. La delegazione cecoslovacca si sarebbe infatti presentata con un semplice ed ingenuo controproposto di concedere al popolo magiara una larga autonomia, ma sempre nel quadro dello stato cecoslovacco. Il Ministro Kanya avrebbe allora insistito energicamente chiedendo una risposta seria, affermando che in difesa di

Canton in pericolo Altri rinforzi a Formosa

SCHIANGAI 12 ottobre (notte). Da notizie qui giunte risulta che le forze nipponiche sbarcate a sud di Canton sono già in marcia verso l'obiettivo prestabilito, che si ritiene sia la ferrovia Canton-Kowloon. E' per questa linea ferroviaria - affermano le autorità militari nipponiche - che giungono i rifornimenti tattici alla Cina, rifornimenti assicurati nella massima parte attraverso Hong-Kong. Canton è stata finora considerata il cervello della Cina ed il centro della resistenza a un'impetuosa invasione giapponese, ma era divenuta anche il centro economico e finanziario.

Lo sbarco dei nipponici, infatti, è improvvisamente in pericolo. Canton e i capi del Kwangtung corrono il rischio di perdere il loro feudo se continueranno a solidarizzare con Chiang Kai Shek.

I profitti franco-inglesi stanno per cessare

BERLINO, 13 ottobre. La stampa tedesca con grande interesse segue le operazioni militari nipponiche in Cina e lo sbarco di forti contingenti nella Cina meridionale ed avendo di mira l'occupazione di Canton. I fogli berlinesi osservano che il conflitto di Estremo Oriente entra così in una fase di estrema importanza.

Le perdite giapponesi nella guerra in Cina

TOKIO, 12 ottobre. E' stato pubblicato il 5.º elenco dei caduti giapponesi nel conflitto in Cina. E' da comprendere 6670 ufficiali o soldati morti nel corso della campagna di Schiangai; alla testa della lista dei più valorosi figura il nome del maggior generale Kano, rimasto ucciso nel settore di Tachengchen con un gruppo di 81 decorati. Il maggior generale Kano cadde alla testa dei suoi uomini in un assalto alla baionetta.

Il numero totale dei giapponesi caduti, ai quali sono state tribuite onoranze postume, dallo scoppio dell'attuale incidente ascende complessivamente a 20.123.

La Francia riconosce la conquista d'Etiopia inviando a Roma Francois Poncet

PARIGI, 12 ottobre. Stamane dalle 10 alle 12, si è riunito all'Eliseo il Consiglio dei Ministri, sotto la Presidenza del signor Lohr. Il Ministro Bonnet ha presentato una relazione sulla situazione internazionale, proponendo una serie di movimenti nel campo diplomatico e, primo fra tutti, l'immediata regolarizzazione delle relazioni diplomatiche con l'Italia attraverso il trattamento dell'attuale Ambasciatore di Francia a Berlino, sig. Francois Poncet, a Roma. A sostituirlo sarà chiamato il sig. Comolero, attuale Ambasciatore di Francia a Mosca.

Altri miliardi per le spese militari

PARIGI, 12 ottobre. Stamane dalle 10 alle 12, si è riunito all'Eliseo il Consiglio dei Ministri, sotto la Presidenza del signor Lohr. Il Ministro Bonnet ha presentato una relazione sulla situazione internazionale, proponendo una serie di movimenti nel campo diplomatico e, primo fra tutti, l'immediata regolarizzazione delle relazioni diplomatiche con l'Italia attraverso il trattamento dell'attuale Ambasciatore di Francia a Berlino, sig. Francois Poncet, a Roma. A sostituirlo sarà chiamato il sig. Comolero, attuale Ambasciatore di Francia a Mosca.

La sozza manifestazione dell'antifascismo

Il Comitato Nazionale della Confederazione Generale del lavoro francese ha terminato i suoi lavori stamane, dopo violenti e profondi dissidi circa le deliberazioni da adottare. In complesso, pur attraverso un testo di transazione, si può registrare una netta sconfitta della tendenza comunista la quale aveva messo in azione ogni mezzo per asservire le organizzazioni sindacali. Il Comitato nazionale della Confederazione generale del lavoro si è inoltre pronunciato per la convocazione di una conferenza mondiale della pace.

Un colloquio di Bonnet con l'Ambasciatore inglese

PARIGI, 12 ottobre. Il Ministro degli Esteri ha ricevuto l'Ambasciatore d'Inghilterra a

Il profondo travaglio della Cecoslovacchia per ricostituire l'economia

PRAGA, 12 ottobre. Si attendono mutamenti nella diplomazia cecoslovacca. I gli attuali Ministri a Parigi e a Londra, e probabilmente anche quello a New York, sarebbero presto sostituiti. La «Gazzetta Ufficiale» pubblica il decreto sulle modalità per il congelamento dei redditi di nazionalità tedesca dal servizio militare come anche di tutti quelli passati ad altri Stati.

Il «Poledni List» informa che in seguito agli accordi di Monaco, il Governo cecoslovacco ha liberato tutti i condannati politici heileniani. Secondo il giornale, un gruppo di questi ha creato il «British» un nuovo partito, il «Deutsche Partei», autorizzato dal Governoslovacco il quale chiede l'ammissione di Bratislava alla Germania.

Le perdite giapponesi nella guerra in Cina

TOKIO, 12 ottobre. E' stato pubblicato il 5.º elenco dei caduti giapponesi nel conflitto in Cina. E' da comprendere 6670 ufficiali o soldati morti nel corso della campagna di Schiangai; alla testa della lista dei più valorosi figura il nome del maggior generale Kano, rimasto ucciso nel settore di Tachengchen con un gruppo di 81 decorati. Il maggior generale Kano cadde alla testa dei suoi uomini in un assalto alla baionetta.

La Francia riconosce la conquista d'Etiopia inviando a Roma Francois Poncet

PARIGI, 12 ottobre. Stamane dalle 10 alle 12, si è riunito all'Eliseo il Consiglio dei Ministri, sotto la Presidenza del signor Lohr. Il Ministro Bonnet ha presentato una relazione sulla situazione internazionale, proponendo una serie di movimenti nel campo diplomatico e, primo fra tutti, l'immediata regolarizzazione delle relazioni diplomatiche con l'Italia attraverso il trattamento dell'attuale Ambasciatore di Francia a Berlino, sig. Francois Poncet, a Roma. A sostituirlo sarà chiamato il sig. Comolero, attuale Ambasciatore di Francia a Mosca.

Altri miliardi per le spese militari

PARIGI, 12 ottobre. Stamane dalle 10 alle 12, si è riunito all'Eliseo il Consiglio dei Ministri, sotto la Presidenza del signor Lohr. Il Ministro Bonnet ha presentato una relazione sulla situazione internazionale, proponendo una serie di movimenti nel campo diplomatico e, primo fra tutti, l'immediata regolarizzazione delle relazioni diplomatiche con l'Italia attraverso il trattamento dell'attuale Ambasciatore di Francia a Berlino, sig. Francois Poncet, a Roma. A sostituirlo sarà chiamato il sig. Comolero, attuale Ambasciatore di Francia a Mosca.

La sozza manifestazione dell'antifascismo

Il Comitato Nazionale della Confederazione Generale del lavoro francese ha terminato i suoi lavori stamane, dopo violenti e profondi dissidi circa le deliberazioni da adottare. In complesso, pur attraverso un testo di transazione, si può registrare una netta sconfitta della tendenza comunista la quale aveva messo in azione ogni mezzo per asservire le organizzazioni sindacali. Il Comitato nazionale della Confederazione generale del lavoro si è inoltre pronunciato per la convocazione di una conferenza mondiale della pace.

Un colloquio di Bonnet con l'Ambasciatore inglese

PARIGI, 12 ottobre. Il Ministro degli Esteri ha ricevuto l'Ambasciatore d'Inghilterra a

Il profondo travaglio della Cecoslovacchia per ricostituire l'economia

PRAGA, 12 ottobre. Si attendono mutamenti nella diplomazia cecoslovacca. I gli attuali Ministri a Parigi e a Londra, e probabilmente anche quello a New York, sarebbero presto sostituiti. La «Gazzetta Ufficiale» pubblica il decreto sulle modalità per il congelamento dei redditi di nazionalità tedesca dal servizio militare come anche di tutti quelli passati ad altri Stati.

Il «Poledni List» informa che in seguito agli accordi di Monaco, il Governo cecoslovacco ha liberato tutti i condannati politici heileniani. Secondo il giornale, un gruppo di questi ha creato il «British» un nuovo partito, il «Deutsche Partei», autorizzato dal Governoslovacco il quale chiede l'ammissione di Bratislava alla Germania.

Le perdite giapponesi nella guerra in Cina

TOKIO, 12 ottobre. E' stato pubblicato il 5.º elenco dei caduti giapponesi nel conflitto in Cina. E' da comprendere 6670 ufficiali o soldati morti nel corso della campagna di Schiangai; alla testa della lista dei più valorosi figura il nome del maggior generale Kano, rimasto ucciso nel settore di Tachengchen con un gruppo di 81 decorati. Il maggior generale Kano cadde alla testa dei suoi uomini in un assalto alla baionetta.

La Francia riconosce la conquista d'Etiopia inviando a Roma Francois Poncet

PARIGI, 12 ottobre. Stamane dalle 10 alle 12, si è riunito all'Eliseo il Consiglio dei Ministri, sotto la Presidenza del signor Lohr. Il Ministro Bonnet ha presentato una relazione sulla situazione internazionale, proponendo una serie di movimenti nel campo diplomatico e, primo fra tutti, l'immediata regolarizzazione delle relazioni diplomatiche con l'Italia attraverso il trattamento dell'attuale Ambasciatore di Francia a Berlino, sig. Francois Poncet, a Roma. A sostituirlo sarà chiamato il sig. Comolero, attuale Ambasciatore di Francia a Mosca.

Altri miliardi per le spese militari

PARIGI, 12 ottobre. Stamane dalle 10 alle 12, si è riunito all'Eliseo il Consiglio dei Ministri, sotto la Presidenza del signor Lohr. Il Ministro Bonnet ha presentato una relazione sulla situazione internazionale, proponendo una serie di movimenti nel campo diplomatico e, primo fra tutti, l'immediata regolarizzazione delle relazioni diplomatiche con l'Italia attraverso il trattamento dell'attuale Ambasciatore di Francia a Berlino, sig. Francois Poncet, a Roma. A sostituirlo sarà chiamato il sig. Comolero, attuale Ambasciatore di Francia a Mosca.

La sozza manifestazione dell'antifascismo

Il Comitato Nazionale della Confederazione Generale del lavoro francese ha terminato i suoi lavori stamane, dopo violenti e profondi dissidi circa le deliberazioni da adottare. In complesso, pur attraverso un testo di transazione, si può registrare una netta sconfitta della tendenza comunista la quale aveva messo in azione ogni mezzo per asservire le organizzazioni sindacali. Il Comitato nazionale della Confederazione generale del lavoro si è inoltre pronunciato per la convocazione di una conferenza mondiale della pace.

Un colloquio di Bonnet con l'Ambasciatore inglese

PARIGI, 12 ottobre. Il Ministro degli Esteri ha ricevuto l'Ambasciatore d'Inghilterra a

Il profondo travaglio della Cecoslovacchia per ricostituire l'economia

PRAGA, 12 ottobre. Si attendono mutamenti nella diplomazia cecoslovacca. I gli attuali Ministri a Parigi e a Londra, e probabilmente anche quello a New York, sarebbero presto sostituiti. La «Gazzetta Ufficiale» pubblica il decreto sulle modalità per il congelamento dei redditi di nazionalità tedesca dal servizio militare come anche di tutti quelli passati ad altri Stati.

Il «Poledni List» informa che in seguito agli accordi di Monaco, il Governo cecoslovacco ha liberato tutti i condannati politici heileniani. Secondo il giornale, un gruppo di questi ha creato il «British» un nuovo partito, il «Deutsche Partei», autorizzato dal Governoslovacco il quale chiede l'ammissione di Bratislava alla Germania.

Le perdite giapponesi nella guerra in Cina

TOKIO, 12 ottobre. E' stato pubblicato il 5.º elenco dei caduti giapponesi nel conflitto in Cina. E' da comprendere 6670 ufficiali o soldati morti nel corso della campagna di Schiangai; alla testa della lista dei più valorosi figura il nome del maggior generale Kano, rimasto ucciso nel settore di Tachengchen con un gruppo di 81 decorati. Il maggior generale Kano cadde alla testa dei suoi uomini in un assalto alla baionetta.

La Francia riconosce la conquista d'Etiopia inviando a Roma Francois Poncet

PARIGI, 12 ottobre. Stamane dalle 10 alle 12, si è riunito all'Eliseo il Consiglio dei Ministri, sotto la Presidenza del signor Lohr. Il Ministro Bonnet ha presentato una relazione sulla situazione internazionale, proponendo una serie di movimenti nel campo diplomatico e, primo fra tutti, l'immediata regolarizzazione delle relazioni diplomatiche con l'Italia attraverso il trattamento dell'attuale Ambasciatore di Francia a Berlino, sig. Francois Poncet, a Roma. A sostituirlo sarà chiamato il sig. Comolero, attuale Ambasciatore di Francia a Mosca.

Altri miliardi per le spese militari

PARIGI, 12 ottobre. Stamane dalle 10 alle 12, si è riunito all'Eliseo il Consiglio dei Ministri, sotto la Presidenza del signor Lohr. Il Ministro Bonnet ha presentato una relazione sulla situazione internazionale, proponendo una serie di movimenti nel campo diplomatico e, primo fra tutti, l'immediata regolarizzazione delle relazioni diplomatiche con l'Italia attraverso il trattamento dell'attuale Ambasciatore di Francia a Berlino, sig. Francois Poncet, a Roma. A sostituirlo sarà chiamato il sig. Comolero, attuale Ambasciatore di Francia a Mosca.

La sozza manifestazione dell'antifascismo

Il Comitato Nazionale della Confederazione Generale del lavoro francese ha terminato i suoi lavori stamane, dopo violenti e profondi dissidi circa le deliberazioni da adottare. In complesso, pur attraverso un testo di transazione, si può registrare una netta sconfitta della tendenza comunista la quale aveva messo in azione ogni mezzo per asservire le organizzazioni sindacali. Il Comitato nazionale della Confederazione generale del lavoro si è inoltre pronunciato per la convocazione di una conferenza mondiale della pace.

Un colloquio di Bonnet con l'Ambasciatore inglese

PARIGI, 12 ottobre. Il Ministro degli Esteri ha ricevuto l'Ambasciatore d'Inghilterra a

Cronaca della città

Esami di maturità e scelta delle professioni

Avvocato, medico o professore? Non è meglio forse ragioniere, geometra o commerciante? Bisogna assistere alle lezioni dell'Università per formarsi una solida base culturale e professionale

Di questi giorni il nostro giornale ebbe a richiamare l'attenzione sulla delicatezza della scelta che spetta ai genitori nell'avviare i propri figliuoli a questo o a quel ramo di studi.

L'emissario moscovita Jouxhaux si reca in volo a Praga

PARIGI, 12 ottobre. Il Segretario Generale della Confederazione Generale del lavoro francese Jouxhaux, è partito stamane per via aerea diretto a Praga.

Cvilkovsky a Berlino per incontrarsi con Ribbentrop

PRAGA, 12 ottobre. Si annuncia che domattina il Ministro degli Esteri Cvilkovsky si recerà a Berlino per incontrarsi con Von Ribbentrop. E' questa la prima visita ufficiale di un ministro degli Esteri cecoslovacco a Berlino dalla creazione della Repubblica.

La Slovacchia vuol liberarsi dagli elementi sovversivi

BERLINO, 12 ottobre. In un'intervista concessa all'«Avviso» dell'«Hamburger Fremdenblatt», il Primo Ministro della Slovacchia, dott. Tiso, ha espresso la simpatia del governo slovacco per la energia con cui gli Stati autoritari hanno da gran tempo alienati gli elementi del disordine e della disgregazione.

Il Maresciallo Smigly Ryz visita la Slesia di Coszyn

VARSAVIA, 12 ottobre. Il Maresciallo Smigly Ryz, comandante supremo delle forze armate polacche, è giunto oggi a Coszyn, accolto entusiasticamente dalla popolazione. Il Maresciallo visiterà i più importanti centri della Slesia di Coszyn ricoperta in questi giorni dalle truppe polacche e passerà in rivista le forze di occupazione.

I resti del valivolo precipitato in Svizzera

BERNA, 12 ottobre. E' stato finalmente scoperto il luogo in cui è precipitato l'aereo Francfort-Milano con il canocciolo. Infatti i resti dell'aereo sono stati segnalati sul ghiacciaio Tams, a breve distanza dal confine italiano dello Spluga.

Esami di maturità e scelta delle professioni

Avvocato, medico o professore? Non è meglio forse ragioniere, geometra o commerciante? Bisogna assistere alle lezioni dell'Università per formarsi una solida base culturale e professionale

Di questi giorni il nostro giornale ebbe a richiamare l'attenzione sulla delicatezza della scelta che spetta ai genitori nell'avviare i propri figliuoli a questo o a quel ramo di studi.

L'emissario moscovita Jouxhaux si reca in volo a Praga

PARIGI, 12 ottobre. Il Segretario Generale della Confederazione Generale del lavoro francese Jouxhaux, è partito stamane per via aerea diretto a Praga.

Cvilkovsky a Berlino per incontrarsi con Ribbentrop

PRAGA, 12 ottobre. Si annuncia che domattina il Ministro degli Esteri Cvilkovsky si recerà a Berlino per incontrarsi con Von Ribbentrop. E' questa la prima visita ufficiale di un ministro degli Esteri cecoslovacco a Berlino dalla creazione della Repubblica.

La Slovacchia vuol liberarsi dagli elementi sovversivi

BERLINO, 12 ottobre. In un'intervista concessa all'«Avviso» dell'«Hamburger Fremdenblatt», il Primo Ministro della Slovacchia, dott. Tiso, ha espresso la simpatia del governo slovacco per la energia con cui gli Stati autoritari hanno da gran tempo alienati gli elementi del disordine e della disgregazione.

Il Maresciallo Smigly Ryz visita la Slesia di Coszyn

VARSAVIA, 12 ottobre. Il Maresciallo Smigly Ryz, comandante supremo delle forze armate polacche, è giunto oggi a Coszyn, accolto entusiasticamente dalla popolazione. Il Maresciallo visiterà i più importanti centri della Slesia di Coszyn ricoperta in questi giorni dalle truppe polacche e passerà in rivista le forze di occupazione.

I resti del valivolo precipitato in Svizzera

BERNA, 12 ottobre. E' stato finalmente scoperto il luogo in cui è precipitato l'aereo Francfort-Milano con il canocciolo. Infatti i resti dell'aereo sono stati segnalati sul ghiacciaio Tams, a breve distanza dal confine italiano dello Spluga.

Annunci Sanitari

GRANI DI VALS
LASSATM DEPURATM EFFICACE CONTRO STITICHEZZA E DISTURBI CHE L'ACCOMPAGNANO

ANNUNCI SANITARI
N. Primario Dott. M. CALUZZI
Specialista per le malattie del Piello, Venere, Sifilide - Via Mazzini 10
Primo piano
Riferire dalle 11-12.30 e dalle 17.00-12

DOTT. GRADO
Stomaco e intestino per le malattie della Piello, Venere, Sifilide - Via Mazzini 10-11 e 17-19.30
Via Garibaldi, N. 11 (vicino alla Chiesa)

Lo Sport

Orario dei piroscafi

Dal 1 ottobre al 15 giugno ARRIVI:

LUNEDI: ore 6 da Venezia; ore 9 da Cherso; ore 13 dalla Dalmazia; ore 21.30 da Fiume. MARTEDI: ore 9.50 da Cherso e scali. MERCOLEDI: ore 11.30 da Ancona; ore 14.30 da Cherso e scali; ore 16.45 da Venezia, Trieste. GIOVEDI: ore 0.30 da Venezia, Trieste; ore 11.30 da Fiume. VENERDI: ore 13 dalla Dalmazia; ore 23 dalla Dalmazia e Puglia. SABATO: ore 8.45 da Ancona; ore 11 da Ravenna, Trieste e scali; ore 16.45 da Trieste; ore 21 da Fiume, Abbazia. PARTENZE: LUNEDI: ore 6.30 per Abbazia, Fiume; ore 13.30 per Trieste, Venezia; ore 14.15 per Cherso; ore 22 per Ancona. MARTEDI: ore 10.30 per Trieste, Ravenna e scali. MERCOLEDI: ore 12 per Fiume; ore 17.15 per la Dalmazia. GIOVEDI: ore 3 per la Dalmazia, Puglia e Albania; ore 18 per Lussino, Ancona. VENERDI: ore 13.30 per Trieste. SABATO: ore 2 per Trieste, Venezia; ore 9.30 per Fiume; ore 14.30 per Cherso, Fiume e scali; ore 17.15 per la Dalmazia. DOMENICA: ore 0.30 per Venezia.

Gli orari delle avio linee

in vigore dal 2 ottobre

Linea Trieste-Pola-Lussino-Zara-Ancona-Roma (Linea n. 452) (Servizio giornaliero escluso la domenica) 8.35 p. Trieste a. 15.50 8.35 a. POLA a. 15.15 8.50 p. POLA a. 15.15 9.10 a. Lussino a. 14.40 9.20 p. Lussino a. 14.30 9.45 a. Zara a. 14.05 10.15 p. Zara a. 13.35 11.10 a. Ancona a. 12.40 12.10 p. Ancona a. 11.40 13.20 a. Roma p. 10.20 A Pola coincidenza da e per Venezia e Fiume

Linea Trieste-Venezia-Pola-Fiume (Linea n. 451) (Servizio giornaliero escluso la domenica)

12.30 p. Trieste a. 11.15 13.05 a. Venezia p. 10.40 14.10 p. Venezia a. 9.45 14.55 a. POLA p. 9.15 15.10 p. POLA a. 8.45 15.45 a. Fiume p. 8.10 A Pola coincidenza da e per Trieste, Lussino, Zara, Ancona, Roma. A Venezia coincidenza da e per Venezia, Budapest, Monaco, Berlino, Milano, Torino e Roma. Gli uffici dello Scalo di Pola si trovano in Riva Vittorio Emanuele III Aerostazione. Servizio continuato in coincidenza con motoscafi per Brioni.

CALLI... RYA... TUTTE LE FARMACIE A.L.S. PREPARANO FARMACIA TIBETI-ROSIANO

PILLOLE S.FOSCA o del piovano 500 ANNI DI VITA E DI SUCCESSO PURGATIVE ANTIEMORROIDALI DIGESTIVE... FARMACIA PONCI-S.FOSCA-VENEZIA

ACQUA DI ROMA... sativa efficacissima prova specialità per ridonare ai capelli e barba bianchi le pochi giornate primilati colorati, castano e nero morali senza macchiare la pelle e la biancheria.

Un occhio pesto?... Nonnemol! Ora comprendo... Volote raporo so ossa o sfignata?... Ja!... Sfigurata... No... no!... Eesa ha sogrop il suo bel vizz... Ah!... Sia lodato Iddio!... L'intendente andò a bussare alla porta della stanza di Michelina...

BENUSSI = Scarpe per tutti

AVVISI ECONOMICI

Richieste personali di servizio La parola L. 0.20 - minimo L. 2. B CERCASI signorina osteria Via Epulo 9. 2553B CONIUGI, cercano donna tutto fare, buona referenza. Via Smaneglia 4, III piano. 2557B CERCASI ragazza di servizio. Via Abbazia N. 8. 2501B PICCOLA famiglia cerca ragazza 30-40enni capace cucinare. Rivolgerti Via Smaneglia 4, III piano. 2563B Offerte di botteghe, appartamenti, magazzini La parola L. 0.30; minimo L. 3. L. LOCALE uso magazzino comodo morale affittarsi. Rivolgerti Via A. Smaneglia 4, III p. 2562L AFFITTANSI magazzino o garage. Via Defranceschi 47. 2565L AFFITTANSI due camere, cucina, tutti confort. Susek 3. 2560L AFFITTANSI prontamente due minuzette, cucina, orto, giardino. Via Molea 13. 2540L Vendite d'occasione La parola L. 0.20, minimo L. 2. N DA vendere stufa Bechti e spardbord Via Muzio 40. 2561N LETTO bambino vendesi. Multa 2 visitato mattina. 2531N Commercio e Industria La parola L. 0.40, minimo L. 4. P ASCIUGAMANI lino misto - Potenti - Liro 12.50 - Lenzuola doppia piuma - Con federo - Finito ricucito - Liro cinquantacinque - Basatisco. 2568P

PELLICCERIA

Vodopia tralocata Pinza Port'Auroa N. 4 assume tutti i lavori del genere. 2559P CUCINE economiche (spardbord), vascho bagno, nuovi arrivi, prezzi convenientissimi. Visitatoci! Fias, Vin Cozia 20. 2485P VINO Istria ottimo Liro 1.80 litro vendita minuto. Spaccio Via Banussi 13. 2521P RADIORIPARAZIONI qualunque lavoro con garanzia pagamento rateale Agenzia Phonos, Magazzini Galletti. 2443P OLIVETTI vendita rateale cambi noleggi. Agenzia provinciale Magazzini Galletti, Sergio 39. 2401P Acquisti e vendite di case e terreni La parola L. 0.60, minimo L. 3. S AFFITTANSI o vendesi villa 4 camere, cucina, bagno. Via Armando Diaz 9. 2558S

OGGI al Cinema Impero

l'atteso grandioso capolavoro Metro Goldwyn Mayor in primissima visione non soltanto per Pola ma nella Venezia Giulia: JOAN CRAWFORD SPENCER TRACY

La donna che voglio ALAN CURTIS RALPH MORRAN. Un romanzo d'amore incitato, un soggetto nuovo, una coppia sensazionale. Strepitoso successo ovunque. Inizio rappresentazioni ore 34. Ultima rappresentazione ore 22. Palevi, soci della E.L.L. quota annuale Lire 60

CINEMA NAZIONALE

OGGI ULTIMO GIORNO Il convegno dei 5. Un dramma di cinque amici inseparabili che lottano per la vita, o per l'onore ai margini del detto e dell'orrore. Interpreti principali: Vicior Mac Lagler. Fuori programma SEMPRE PIU' PRESTO (Enziananti colpi d'obiettivo e Fox). Principia alle ore 16.30. DOMANI si ispira il sipario sul più fantastico e sul più fantastico, s'intitola spettacolo della stagione! La stella del Nord con SONJA HEMIE - CESAR ROMERO DON AMECHE. Tutta Pola attende il più grande film del secolo L'incendio di Chicago

TENIFUGO VIOLANI... VERME SOLITARIO

SALA UMBERTO

Con crescente concorso di pubblico continuano le proiezioni del superfilm: SI PARLA DI CLARA. L'ombra del passato nell'avvenire della vita di una donna. Metà capricci, un solo amore, con VERA ENGELS Sabine Peters - Albrecht Schoenhals. PRINCIPIA ALLE ORE: 4.30 - 6.20 - 8.10 - 10. Prossimamente un autentico e modernissimo capolavoro degli «Associati»: Ho ritrovato il mio amore con Joan Bennett - Henry Fonda

POLITEAMA CISCUTTI

DOMANI venerdì avranno inizio le rappresentazioni di Varietà della Compagnia

Il Direttissimo Bid

che porta le grandi novità della stagione e di cui fanno parte: Duo Gambassi i più forti saltatori del mondo Ilyd trio trio vocale Bobby Hirth comico stilò Sister Maxim eleganti danzatrice moderne I due corseri celebre attrazione classica Grande successo ovunque. Seguirà un film di primissima visione della M. G. M. E' un film musicale che mantiene la promessa del titolo: Viva l'allegria

Viva l'allegria

Film spassoso, interpretato dal simpaticissimo ALLAN JONES lo stesso cantante della «Luciola», quello della famosa «Serenata dell'asinello». Altri attori di primissimo piano: Fanny Brice e Judy Garland

Cinema «ARENA»

lo straordinario doppio programma: I DUE SERGENTI. Un'opera che non può essere raccontata. E' un film dell'onore, del sacrificio e del dolore, dove la vicenda si svolge in un luro sempre più emozionante. Fu seguito: La battaglia di Coronel. La grande battaglia navale tra inglesi e tedeschi, alle isole di Falkland. PRINCIPIA ALLE ORE 16.30

OGGI a grande richiesta al POLITEAMA CISCUTTI. Successo Successo Successo del chiaroveggente DELFO nei suoi sensazionali esperimenti. Inizio dello spettacolo ore 21. Prezzi d'ingresso quelli soliti di Cinema-Varietà

Phonola-Radio. L'istrumento musicale di qualità

VITTORIA DEL GRANO. La campagna granaria decorsa ha dimostrato ancora una volta che, pure in presenza di un andamento stagionale sfavorevole, le CONCIMAZIONI CHIMICHE hanno dato risultati superiori ad ogni aspettativa. Alle sementi: PEROSFATO MINERALE e SOLFATO AMMONICO. In copertura durante l'inverno: NITRATO DI CALCIO o NITRATO AMMONICO. RAZZE ELETTE e CONCIMAZIONI RAZIONALI costituiscono il binomio infallibile per la VITTORIA DEL GRANO

RESINO ITALIA... Tutti felici saranno quei bimbi i cui genitori cureranno la raccolta dei talloni: Sale raffinate. Basta! Inviamole 12 alle Filadelfa all'indirizzo indicato sui talloncini stessi. Il sale raffinato è il più rebozzito e il più economico fra i sali da tavola. Preferitele ad ogni sale. Leggete il «Corriere Istriano»

ROMANZO di GASTONE RICCIARDI L'AVVENTURIERA. Proprietà letteraria - Riproduzione vietata. Un occhio pesto?... Nonnemol! Ora comprendo... Volote raporo so ossa o sfignata?... Ja!... Sfigurata... No... no!... Eesa ha sogrop il suo bel vizz... Ah!... Sia lodato Iddio!... L'intendente andò a bussare alla porta della stanza di Michelina...

sul cuora. Avvicinatasi, signor Van der Boot - disse graziosamente Michelina, indicandogli la polt.ona che era accanto al letto. L'impresario, che doveva sentirsi profondamente commosso nel trovarsi in presenza della famosa estoliana francese, s'inchinò di nuovo, si lasciò sfuggire il cappello dalle mani, lo raccolse e incedette con un sorriso estatico ed imbarazzato. Signorina - egli cominciò - mi sento profondamente onorato di trovarmi dinanzi a voi... Siete olandese, signor Van der Boot? - ella chiese. - Di origine, signorina... In realtà sono cittadino americano. Risiedo a Bruxelles per ragioni di affari. Ho una eccellente proposta da farvi... Di che si tratta?... Di una stupenda per il Belgio, l'Olanda, la Danimarca, l'Inghilterra, donde poi spediscono al solo per l'America del Nord... Vi pare una bella voce... Accettarste di cantare? In America, inoltre, girate un film spettacoloso. Pago-

mento in sterline e in dollari, a vostro piacere... Vi ringrazio della vostra offerta - rispose, posando, Michelina. - Ma... vi sono delle difficoltà... E quali? - Io non potrò camminare che fra due m.e.i... E appunto è quella l'epoca in cui dovreste cominciare la tournée... E poi, non ho mai cantato l'opera... Non importa... Vi farò fare dello spettacolo su misura... Aggiungo - riprese lo straniero - che avrete un compagno di glorieta, che certamente vinterosseri particolarmente... D'altronde è proprio lui, che mi manda... Davvero?... E chi è?... chiese Michelina. L'olandese si alzò, si avvicinò al letto, e con voce contenuta, ma con accento duro ed imperioso, rispose: - Si chiama Giacomo Pfanzagl, detto Marco Bellagiol! Egli ti consiglia di farti diritta, mia bella! Michelina, che stava seduta sul